



COSTO DELLA PRATICA PER I NON ISCRITTI CGIL*:

domanda assegni familiari 20€

domanda di autorizzazione 20 €

Se necessario presentare entrambe le domande la pratica ha un costo di 40 €

www.cgillegnano.it (Servizi → Inca)

DOMANDA DI ASSEGNI FAMILIARI LAVORATORI / PERCETTORI DI NASPI

Per la presentazione della domanda è necessario recarsi al

PATRONATO INCA CGIL MUNITI DEI SEGUENTI DOCUMENTI IN FOTOCOPIA

- carta d'identità e tessera sanitaria;
- codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare
- data variazione stato civile
- busta paga (solo per lavoro dipendente, di tutti i datori di lavoro avuti nell'anno di richiesta degli assegni)
- in caso di componenti portatori di handicap, verbale invalidità e verbale lg 104
- autorizzazione rilasciata dall'Inps in caso da nuclei di genitori separati/non coniugati/ o con componenti residenti all'estero o con componenti invalidi
- redditi percepiti nell'anno di riferimento (vedi tab sottostante) di tutti i componenti del nucleo familiare (modelli cud + modello 730/rendite catastali immobili se non si presenta il modello 730) **NO FOTOCOPIE**
- codice iban stampato (solo per lavoratori domestici e ditte fallite e percettori di naspi)**IN ORIGINALE**
- tessera Cgil se iscritti

Per i nuclei familiari che necessitano AUTORIZZAZIONE occorrono inoltre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dal genitore non richiedente, corredata di carta d'identità, in cui sottoscrive che non percepisce assegni al nucleo familiare per il figlio/figli **in caso di nuclei di non coniugati/separati/divorziati** e eventuale sentenza di separazione/divorzio
- **per nuclei numerosi** (4 figli sotto i 21 anni) occorre, per i figli maggiorenni, certificato frequenza scolastica/universitaria o busta paga se figlio in contratto di apprendistato
- in caso di componenti **portatori di handicap**, verbale invalidità e verbale lg 104 recenti
- in caso in cui i **richiedenti siano i nonni**, dichiarazione di entrambi i genitori dell'impossibilità degli stessi di provvedere al mantenimento dei figli corredata da carta d'identità

In caso di azienda fallita portare in originale:

- visura camerale da richiedere in camera di commercio.
- dichiarazione di responsabilità del curatore fallimentare/datore di lavoro attestante per il periodo richiesto, la mancata erogazione degli assegni familiari e la relativa motivazione
- dichiarazione di responsabilità del curatore fallimentare/datore di lavoro relativa al tipo di contratto,orario effettuato, percentuale di eventuale part time, giorni lavorati
- dichiarazione di responsabilità del curatore fallimentare/datore di lavoro attestante l'impegno a non conguagliare e a non erogare assegni familiari al dipendente per i periodi in cui viene richiesto il pagamento
- dichiarazione di responsabilità del lavoratore attestante l'impegno a non presentare domanda di assegni familiari all'azienda per i periodi per cui viene chiesto il pagamento diretto
- copia della denuncia di fallimento all'ispettorato del lavoro

Attenzione: in caso di più' rapporti di lavoro la domanda va presentata ad ogni datore di lavoro dove si è prestata l'attività. Pertanto occorre ricostruire le date di inizio e fine lavoro facendo riferimento alle buste paga.

La domanda di assegni familiari va presentata annualmente dal mese di giugno per i lavoratori dipendenti e dal mese di gennaio per i lavoratori domestici.

Gli assegni familiari si prescrivono in 5 anni (passati i quali non sarà più possibile ottenere la prestazione)

REDDITI DI RIFERIMENTO:

PERIODO DAL 1/7/2020 AL 30/6/2021	REDDITI RELATIVI AL 2019
PERIODO DAL 1/7/2019 AL 30/6/2020	REDDITI RELATIVI AL 2018
PERIODO DAL 1/7/2018 AL 30/6/2019	REDDITI RELATIVI AL 2017
PERIODO DAL 1/7/2017 AL 30/6/2018	REDDITI RELATIVI AL 2016
PERIODO DAL 1/7/2016 AL 30/6/2017	REDDITI RELATIVI AL 2015
PERIODO DAL 1/7/2015 AL 30/6/2016	REDDITI RELATIVI AL 2014

NB: SE NON IN POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN FOTOCOPIA LA PRATICA NON VERRA' ACQUISITA E SARA' NECESSARIO TORNARE

*** ai sensi della lg articolo 9 comma 2, articolo 10 commi 1 e 3, articolo 18 comma 2 della Legge 12/5/2001 n.152**